

# OPERE PUBBLICHE

Si realizzerà un parcheggio  
Altri interventi previsti  
alla rete fognaria locale

## Sottopasso, riprendono i lavori

Valgimigli: «Completeremo  
la rete di piste ciclabili»

di Monia Savioli

LUGO. Martedì riprenderanno i lavori dell'attraversamento pedonale realizzato dalle Ferrovie dello Stato, bloccati nei giorni scorsi. Lo annunciano le stesse Ferrovie, ideatrici e finanziatrici dell'intervento condotto in parallelo al progetto Lugo Sud.

L'attesa legata all'arrivo di un verbale di esecuzione di intervento da parte del genio militare, in cui si attesta che l'area coinvolta dai lavori è libera da ordigni bellici, residuo dell'ultimo conflitto mondiale, è terminata.

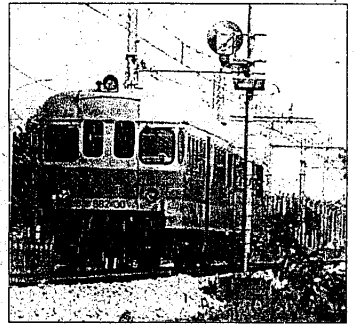
In questo modo sarà possibile riprendere i lavori che, nell'arco dei prossimi otto-dodici mesi, consentiranno di prolungare il sottopasso di stazione, che garantisce il raggiungimento dei binari, e di creare un nuovo accesso in un'area di proprietà delle ferrovie adiacente alla vecchia cantina Venturi.



In quella zona sarà realizzato anche un parcheggio al quale si potrà confluire dalle vie Piano Caricatore e Rivali San Bartolomeo. L'opera sarà sponsorizzata interamente dall'amministrazione comunale che, ad intervento eseguito, subentrerà gratuitamente nella proprietà del terreno a fronte della chiusura dei passaggi a livello coinvolti dal progetto Lugo Sud.

«In questo modo - spiega

A destra e a sinistra, via Felisio all'altezza della ferrovia



Valgimigli - sarà possibile liberare dalle auto il percorso di viale Oriani e completare la rete di piste ciclabili realizzata in centro».

L'intervento anticipa la partenza di lavori del primo stralcio del progetto Lugo Sud, che porterà nel 2007 alla realizzazione del sottopassaggio in corrispondenza del passaggio a livello di via Felisio con uscita in prossimità della stazione delle corriere e del passaggio ciclopedonale realizzato in corrispondenza di via Calamandrei.

Il progetto dovrà poi essere sottoposto a un'ul-

teriore verifica da parte delle Ferrovie dello Stato, partner del Comune di Lugo nel finanziamento delle opere, che ha già fornito, in prima istanza, un parere favorevole.

Agli interventi se ne aggunderà un terzo, dedicato al rafforzamento della rete fognaria nel tratto compreso fra via San Giorgio ed il sottopasso, per evitare problemi di esondazioni causate dalle precipitazioni e alla messa in sicurezza della zona che dieci anni fa ha subito un allagamento dovuto all'inadeguatezza della rete scolante.

### CERIMONIA

## Onori militari e convegno per l'eroe di guerra Baruzzi

LUGO. Alle 14,45 di oggi, poco prima dell'inizio del convegno storico dedicato ad Aurelio Baruzzi, un picchetto dell'esercito deporrà una corona d'alloro sulla tomba dove è sepolto l'eroe lughese. Nel corso del convegno, è poi prevista una proiezione di un filmato contenente un'intervista a Baruzzi. Il dvd sarà in vendita unitamente ad un libro scritto da Enrico Folisi.

Al generale di brigata Aurelio Baruzzi (1897-1985) venne conferita una medaglia d'oro al valor militare conferita a Gorizia l'8 agosto 1916, per aver «con un colpo

di mano sbloccato l'ultimo ridotto austriaco, catturato 200 soldati nemici ed issato la prima bandiera italiana nella Gorizia liberata». Il convegno, alle 15,30 al teatro Rossini, è organizzato dal Comune in collaborazione con la locale sezione Unuci, presieduta da Renzo Preda.

Saranno presenti storici esperti della I guerra mondiale come Massimo Baioni e Nicola Persegati.



L'eroe di guerra Aurelio Baruzzi

### CERIMONIA

Deposizione di corone d'alloro al cimitero e un convegno per ricordare la medaglia d'oro al valor militare

## Pomeriggio dedicato all'epopea di Aurelio Baruzzi

E' dedicato al lughese Aurelio Baruzzi, medaglia d'oro al valor militare, il convegno che si tiene oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, al Teatro Rossini di Lugo, su iniziativa del Comune e dell'Unuci di Lugo, la sezione locale della Unione nazionale ufficiali in congedo. Prima del convegno, alle 14,45, è in programma, al cimitero monumentale di Lugo, una cerimonia riservata alle autorità: alla presenza di un picchetto dell'Esercito, sulla tomba di Aurelio Baruzzi

zi sarà deposta una corona d'alloro a nome del capo di stato maggiore Filiberto Cecchi, e il generale Francesco Tarricone, comandante dell'Accademia Militare di Modena, porgerà alla tomba gli onori militari. Saranno inoltre presenti il viceprefetto vicario Raffaele Sirico e gli storici Massimo Baioni, docente di storia contemporanea dell'Università di Arezzo, e Nicola Persegati, che da diversi anni compie ricerche d'archivio sulla Grande Guerra.

Nel corso del convegno sarà progettata un'intervista inedita effettuata nel 1974 ad Aurelio Baruzzi, contenuta in un dvd allegato ad una recente pubblicazione storica, il tutto acquistabile al convegno. «Baruzzi fu uno dei più fedeli iscritti alla nostra sezione Unuci - afferma Renzo Preda, presidente lughese dell'associazione - e pur risiedendo a Roma non mancò mai di farci visita e di partecipare alle nostre iniziative. E' con grande onore che oggi lo ricordiamo».

l.m.

## L'eroe Aurelio Baruzzi



A 90 anni dalla liberazione di Gorizia, Lugo ricorda quest'oggi, alle 15,30 al teatro Rossini, la figura del generale Aurelio Baruzzi (1897-1985), lughese, Medaglia d'Oro al Valor Militare conferita a Gorizia l'8 agosto 1916

dicembre; può essere visitata dal martedì al venerdì dalle 14,30 alle 18, mentre nelle giornate di sabato e domenica l'orario di apertura è posticipato di mezz'ora. Chiuso il lunedì.

### LIBRO

## 'Polvere di strada' di Giovannini

Nella sala della Banca di Romagna in via Manfredi a Lugo, oggi alle 20,30 viene presentato il libro 'Polvere di strada', memorie giovanili di Alfredo Giovannini, atleta, bersagliere, garibaldino e fotografo. Sarà presente l'autrice Mirella Giovannini, nipote di Alfredo.

### MEMORIE "Polvere di strada"

"Polvere di strada": è il titolo delle memorie giovanili di Alfredo Giovannini, che saranno presentate al pubblico stasera, alle 20,30, nella sala conferenze della Banca di Romagna, in via Manfredi 10. Sarà presente l'autrice, Mirella Giovannini, nipote di Alfredo. La presentazione è a cura di Sante Medri, direttore della biblioteca Trisi.

## Al ballo delle fiabe

VOLTANA - Presso la Biblioteca Centro Sociale Ca' Vecchia di Voltana, domani pomeriggio alle 15, si tiene l'inaugurazione della mostra "Invito al Ballo delle fiabe" (illustrazioni originali di Daria Palotti) con esposizione di lavori pittorici e creativi realizzati dagli allievi delle scuole del paese. A dare il via ufficiale ai lavori l'assessore alla Cultura del Comune di Lugo Giovanni Barberini; a seguire brevi interventi da parte del presidente del Consiglio di Circonscrizione Mauro Sabbatani e

di Sergio Nuti de "La Clessidra, Arte immaginaria di Lugo. Poi avrà luogo una "lettura di fiabe e animazione con il cappello..." a cura di Daria Palotti e Vito Baroncini. La mostra, organizzata dall'assessorato alla

cultura del Comune di Lugo, dalla Biblioteca Trisi e del Centro Sociale Ca' Vecchia, in collaborazione con "La Clessidra" e la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, resterà aperta fino al 16

### VIABILITA' Lavori stradali

Lunedì, martedì e giovedì, dalle 7 alle 18, la centrale via Magnapassi è chiusa al traffico veicolare per consentire dei lavori stradali. Mercoledì si ha una sospensione dei lavori dovuta al mercato infrasettimanale, con il chiaro intento di creare meno disagi possibile ai cittadini.

CARLINO 1/12

UNIGRÀ

Dopo il parere positivo della Conferenza dei servizi, parla l'amministratore delegato dell'azienda, Gianmaria Martini

# 'Centrale pronta entro un anno'

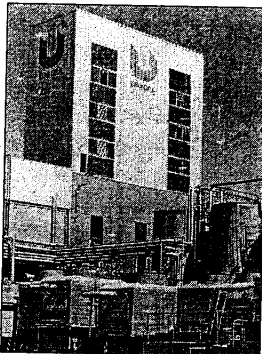
Dopo un'attesa di circa nove mesi è 'nato' nei giorni scorsi il parere positivo della Conferenza dei servizi sul progetto della centrale elettrica, alimentata a olii vegetali, presentato dall'Unigrà. Ora mancano solo due 'passaggi' burocratici per far partire la realizzazione dell'impianto, il parere della Giunta regionale (che potrebbe arrivare già lunedì) e l'approvazione del progetto da parte del consiglio comunale di Conselice, prevista per la prossima settimana.

Quindi dopo settimane e settimane in cui il parere tecnico positivo sulla centrale (progetto osteggiato da Verdi, Rifondazione e dal Comitato di cittadini Casta) sembrava non arrivare mai, per l'azienda conselicese sembra tornato il 'sereno'. «L'attesa è stata effettivamente logorante — conferma l'amministratore delegato della Unigrà, Gianmaria Martini — e tra noi dirigenti c'è stato qualche momento di scoramento in questi mesi di attesa. Ma ora siamo pronti a partire. Abbiamo già definito il progetto esecutivo dell'impianto e quindi aspettiamo solo il via libera da parte di Regione e Comune. I tempi di realizzazione? Se la concessione edilizia giungerà in tempo, contiamo di partire con i lavori entro la fine di quest'anno, o al massimo a gennaio, e di vedere

**«Se non ci sono ostacoli i lavori potrebbero partire già a dicembre. Invece per il raccordo ferroviario sono necessari due anni»**

**«Rispetto al progetto originario i costi sono cresciuti di sette milioni di euro. Però crescerà anche l'occupazione»**

la centrale completata entro un anno, cioè per la fine del 2007». Rispetto al progetto originario, presentato in febbraio, la Conferenza dei servizi ha imposto numerose e importanti modifiche. «Si può dire — afferma Martini — che il progetto è cambiato radicalmente. Il raffreddamento della centrale è passato da acqua a quello ad aria, i filtri per ridurre l'inquinamento sono stati potenziati sia per la futura centrale che per l'impianto attuale così che diminuiranno le emissioni di ossidi di azoto nell'atmosfera. Inoltre ci siamo impegnati a realizzare il raccordo ferroviario tra l'azienda e la



linea Lavezzola-Lugo. Direi quindi che, sul piano della bonifica ambientale, abbiamo fatto il massimo. Però, e ci teniamo a sottolinearlo, per tutte le modifiche che ci sono state chieste non abbiamo mai visto la malafede nei nostri interlocutori. Capiamo benissimo l'importanza del rispetto dell'ambiente e quindi ogni volta i nostri tecnici hanno cercato di esaudire le richieste».

Tutte queste modifiche avranno comportato aumenti del costo di realizzazione della centrale. «In effetti — rileva l'amministratore delegato di Unigrà — dai circa 30 milioni di euro che ipotizzavamo

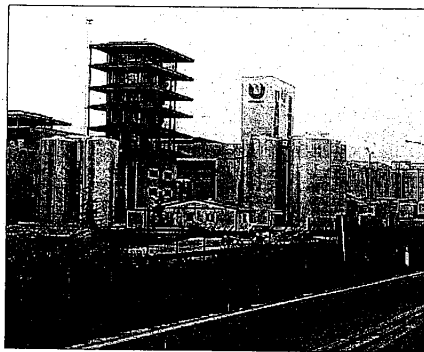
quale spesa a febbraio, ora siamo passati a circa 35 milioni. A cui occorre aggiungere altri due milioni di euro per la realizzazione del raccordo ferroviario». A proposito di questa ultima opera, quali tempi sono previsti per la sua 'nascita'? «In base all'accordo con le Ferrovie, il progetto deve essere pronto entro ottobre 2007, poi occorrono circa due anni per la sua realizzazione. Quindi stimiamo che il raccordo potrebbe nascere circa un anno dopo la centrale». Ma non avete mai avuto la tentazione di lasciar perdere tutto, viste le critiche piovute da più parti? «Le cose si sono via via complicate — dice ancora Gianmaria Martini — anche perché, ad esempio, il Piano di risanamento della qualità dell'aria, che impone nuovi limiti nelle emissioni, è stato adottato a marzo. Ciò dopo la presentazione del primo progetto. Ma crediamo molto in questa centrale, anche perché porterà occupazione. Circa una trentina di lavoratori impiegati direttamente nel nuovo impianto, visto che sarà in funzione 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, e tutto l'indotto per le aziende della zona che opereranno nella realizzazione della centrale. E in questi mesi credo di poter dire che è migliorato anche il dialogo con i sindacati».

Luca Suprani

**Il capogruppo dei Verdi in Regione Daniela Guerra tuona contro il verdetto della Conferenza**

## “Il progetto Unigrà penalizza l'ambiente”

CONSELICE - “Il progetto Unigrà non è una scelta eco-compatibile”. Il via libera della Conferenza dei servizi al progetto di centrale energetica presentato da Unigrà, non è assolutamente condiviso dal capogruppo in Regione dei Verdi Daniela Guerra che a tre giorni dal verdetto tuona contro tecnici e Comune di Conselice: “La centrale è stata fortemente voluta dall'amministrazione comunale e porterà vantaggi unicamente alla ditta che la promuove e che beneficerà per svariati anni dei certificati verdi assegnati alle fonti rinnovabili. Tutti sanno che la materia prima verrà in gran parte dall'estero appesantendo il bilancio ambientale complessivo”. E tutte le integrazioni richieste dalla conferenza? Carta straccia? “Le integrazioni sono servite solo a tentare di rendere compatibile quello che compatibile non è ed in questo senso l'ipotizzata bretella ferroviaria è l'ennesima foglia di fi-



co, perché utile solo a ridurre volumi di traffico stimati e non reali, ma la realtà è un'altra: il Ptcp della provincia di Ravenna effettua una scelta precisa, quella di

impianti di piccola taglia per l'autoconsumo di calore ed il piano di risanamento della qualità dell'aria esclude produzioni aggiuntive di polveri e gas serra”.

**“Il Ptcp effettua una scelta precisa, quella di impianti di piccola taglia”**

**Dai Verdi in Regione bordate di fisci contro la decisione della Conferenza dei Servizi che martedì ha dato via libera alla centrale**

## L'ecclettico lughese Alfredo Giovannini rivive in un volume inedito Il diario del prestigiatore garibaldino

LUGO - Polvere e ricordi sulla strada di Alfredo Giovannini. Atleta, bersagliere, garibaldino, prestigiatore, illusionista, fotografo e per finire Cavaliere di Vittorio Veneto. Davvero intensa e per nulla monotona la vita del lughese Alfredo Giovannini, un personaggio sui generis, cui la nipote Mirrella, scrittrice, ha dedicato il libro “Polvere di strada”, volume che ripercorre le incredibili vicissitudini del giovane ed ecclettico Alfredo. Questa sera, alle 20,30, nella sala conferenze della Banca di Romagna di via Manfredi a Lugo, Sante Medri, direttore della biblioteca Trisi di Lugo e l'autrice presenteranno l'opera “Polvere di strada”, memorie giovanili di Alfredo

Giovannini (Sovera Edizioni Roma). L'intero ricavato derivante dalla vendita del libro, verrà devoluto alla Società podistica Lughesina. Amante della libertà, Giovannini emigra in Germania a 17 anni, dove svolge innumerevoli attività: muratore, verniciatore, pittore, fornaio, pasticciere, cameriere, conciatore, pugile, imbonitore, prestigiatore, cercando di sopravvivere in vari Paesi dell'Europa come Svizzera, Francia e Belgio, usando fantasia e capacità tipicamente italiane. Arrestato, ma successivamente graziato, per aver disertato per ben due volte il servizio militare, si arruola nella Legione Straniera; in seguito, diventa Caporale Garibaldino nelle

Argonne e, quando l'Italia entra in guerra, viene chiamato nei Bersaglieri. Dal 1918, tornato borghese, si ferma in Italia: farà sempre il fotografo ambulante, si perfeziona inoltre nella sua arte di mago e gira tutto lo Stivale con la seconda moglie che lavorerà in coppia con lui: ipnotismo, catalessi, spaziosi prestidigitazioni le loro arti. Attraverso il “suo racconto” vengono alla luce fatti storici, furbizie, angherie, soprusi, sentimenti pieni di rispetto e di valori umani. Il diario si riferisce alla sua vita fino al termine della prima guerra mondiale, durante il secondo conflitto ne ha scritto un'altro, recentemente consegnato al Museo del Senio di Alfonsine.

**LAVORI** Gli alberi dovranno essere abbattuti per la ristrutturazione del largo antistante il Carmine. «Ma aumenterà il verde nel chiostro interno»

# Addio ai sei pini della piazzetta

Un altro angolo di Lugo sta per tornare 'agli antichi splendori': la piazzetta antistante la chiesa del Carmine, che sarà riqualficata con un minuzioso intervento di ripavimentazione in partenza in questi giorni. La piazzetta, che si affaccia su piazza Trisi e su via Garibaldi, è stata recintata per l'intervento, e di conseguenza l'ingresso principale dell'ex convento del Carmine, sede del liceo classico e linguistico oltre che dell'Università per Adulti, sarà temporaneamente inaccessibile, sostituito dall'ingresso su via Garibaldi.

La piazzetta affonda le sue radici storiche a cavallo tra il 1700 e il 1800. Ma il fatto è che altre radici, non storiche ma 'vegetali', ne hanno danneggiato l'acciottolato che compone la pavimentazione: si tratta delle radici dei pini che, a partire dal dopoguerra, sono stati piantati per delimitare la piazzetta, e che col tempo si sono rialzate andando a scorporare l'assetto dei ciottoli. «Un effetto tipico delle radici dei pini — spiega l'assessore all'ambiente Fausto Bordini — che in questo caso hanno completamente rovinato la pavimentazione e, purtroppo, andranno abbattuti. Una scelta a cui, come amministrazione comunale, non avremmo voluto giungere, tant'è che, per cercare una soluzione che consentisse la ristrutturazione di quel-



La recinzione installata in piazza del Carmine dove ci sono 6 pini

la area senza dover abbattere i 6 pini, abbiamo commissionato uno studio all'Università di Bologna, il cui esito è stato purtroppo negativo. È stata infatti constatata la situazione 'precaria' di questi alberi, che risultano instabili anche perché la loro crescita, in quel contesto, è stata stentata ed ora presentano una quantità di legnina, la sostanza che li dovrebbe rendere stabili e forti, appena entri i limiti. Abbiamo anche proposto agli esperti di asportare la parte superiore delle radici, ma la risposta è stata negativa, in quanto un tale provvedimento renderebbe i pini ancora più instabili e pericolosi per la cittadinanza. L'unica solu-

zione che infine è emersa è stata dunque l'abbattimento».

Una 'perdita verde' che verrà però 'risarcita'. «Per bilanciare questa perdita — prosegue infatti Bordini — incrementeremo il verde all'interno del chiostro del convento, realizzando un 'giardino all'italiana', con siepi e arbusti. La piazzetta potrà così essere ristrutturata senza perdita di verde e di ossigeno nella zona». La ristrutturazione, promossa dal Comune insieme alla Prefettura e alla Soprintendenza, verrà finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ed avrà un costo totale di 220mila euro.

Lorenza Montanari

E.A. Vacci / M.C.

## Lugo I campionati scolastici riservano sorprese ed episodi incredibili Scorrettezze e fair play alla campestre

LUGO - Alti e rari esempi di fair play e bassezze inqualificabili. I Giochi sportivi studenteschi, manifestazione organizzata dall'Ufficio Sport del Comune di Lugo, con la collaborazione della Fidal, centro sociale "Il Tondo", Coni e Ufficio Scolastico Provinciale, svoltisi ai giardini del Tondo lo scorso fine settimana hanno riservato sorprese a non finire. A margine delle gare, infatti, sono avvenuti due episodi di segno opposto: i soliti "noti" e davvero "turbi" hanno modificato la segnaletica del percorso della corsa campestre spostando i cartelli, mentre Macy Ceroni, atleta del Sacro Cuore, ha invece dimostrato grande maturità e fair play da vendere. Impegnata nella gara della categoria Allieve e in buona posizione, Macy si è accorta del male che aveva colpito una concorrente che le correva a fianco, si è fermata immediatamente per soccorrerla e accompagnarla all'ambulanza di servizio. La giornata d'apertura ha visto le rappresentative di tutte le scuole del Distretto lughese (di



Atleta si ferma e soccorre l'avversario in difficoltà

1° e 2° grado), impegnate nelle gare di Corsa Campestre. Questi i risultati:

Cat. Ragazze 1) Valentya Skoryatina (Fusignano) 2) M. Chiara Mecati (Bagnacavallo) 3) Viviana Pavan (Ba-

racca)

Cat. Ragazzi 1) Michele Foschini (Voltana) 2) Christian Del Prete (Bagnacavallo) - 3) Marco Malavolti (Baracca)

Cat. Cadette 1) Giulia Baldini (Ba-

racca) 2) Samanta Gentilini (Fusignano) 3) Allegra Corelli Grappadelli (Gherardi)

Cat. Cadetti 1) Hamza Khallouk (Longastrino) 2) Hamza Zeroual (Lavezzola) 3) Enrico Olivucci (Baracca)

Cat. Allieve 1) Giulia Bartolotti (Liceo) 2) Beatrice Zanelli (Liceo) 3) M. Chiara Neri (Liceo)

Cat. Allievi 1) Alberto Bertuzzi (Liceo) 2) Andrea Anastasio (ITCG) 3) Francesco Menegon Tasselli (Liceo)

Cat. Junior F. 1) Valeria Mondini (Liceo) 2) Carolina Bianchi (ITCG) 3) Daiana Fantoni (IPS)

Cat. Junior M. 1) P. Luigi Visani (Liceo) 2) Matteo Baroncini (ITCG) 3) Massimo Belosi (Liceo)

Al campo sportivo delle Stuoie si è svolto anche il torneo di calcio riservato alla categoria allievi: la vittoria è andata all'Icog Compagnoni, che ha preceduto nella graduatoria finale l'Ici Ipsia. Il prossimo appuntamento è fissato per martedì 19 dicembre, presso la scuola media Baracca, per uno dei due concentramenti di pallavolo femminile.

# Calano i reati nel Lugheese

Nella riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, svoltasi ieri nella Rocca lughese, è emerso che sono diminuiti i reati rispetto al 2005 ed è cresciuto il numero degli

arrestati. Quindi la situazione, concordano il viceprefetto Sirico e il sindaco Cortesi, «non si può definire allarmante. Nei giorni scorsi ci sono stati episodi isolati che però non si ripeteranno».

XXII Il Resto del Carlino

LUGO

Venerdì 1 dicembre 2006

**ORDINE PUBBLICO** Il Comitato provinciale ha analizzato la situazione del comprensorio

## «Sicurezza garantita dalla sinergia tra forze dell'ordine e istituzioni»

«La situazione di Lugo e del comprensorio per quanto riguarda la sicurezza non è sicuramente allarmante. Ci sono stati, recentemente, alcuni episodi che potremo definire di pendolarismo del crimine, che però non crediamo si ripeteranno. E' chiaro che l'attenzione deve rimanere alta, senza sottovalutare alcun segnale». Così il viceprefetto vicario, Raffaele Sirico, sintetizza il risultato della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica svoltasi ieri mattina nella Rocca di Lugo. All'incontro erano presenti i sindaci dei Comuni della Bassa Romagna, il vicepresidente della Provincia, il Questore, i Comandanti provinciali di Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale, oltre ai responsabili locali di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza. L'analisi delle problematiche del comprensorio lughese, prosegue Sirico, «effettuata anche in base ai dati relativi all'andamento dei reati, evidenzia come gli stessi reati risultino in calo rispetto al 2005, mentre aumenta il numero



degli arrestati. Quindi la situazione appare sotto controllo, anche perché l'intero territorio è ben presidiato da Polizia di Stato e Carabinieri, questi ultimi presenti con 13 stazioni». Certo, come sottolinea anche il sindaco Raffaele Cortesi, «c'è stato qualche problema, isolato, ma gli operatori della sicurezza sono efficienti. Non siamo certo il Bronx. Ora occorrerà lavorare in tre direzioni: far sì che si concretizzi il progetto del poliziotto di quartiere, insistere con la videosorveglianza sia per la prevenzione che per le necessità investigative, andare verso un sempre maggiore coordinamento tra forze di polizia e istituzioni». Anche perché, aggiunge il viceprefetto vicario, «la cooperazione de-

ve essere da un lato rivolta al potenziamento delle reti di protezione sociale per le fasce più deboli della popolazione nonché per le famiglie dei lavoratori extracomunitari, dall'altro a progetti condivisi di riqualificazione delle aree urbane, con la videosorveglianza delle aree più sensibili del territorio. Il tutto con scambio di informazioni più continue e mirate tra sindaci e autorità dello Stato. E alcuni fenomeni di devianza giovanile, come bullismo e atti di vandalismo — conclude Sirico — devono essere affrontati in primo luogo dagli ambiti formativi, quali famiglie e scuole, perché il solo intervento delle forze dell'ordine non è certo risolutivo».

lu.sup.

LUGO

23  
L'AVOCE

Venerdì 1

Dicembre 2006

**Lugo** Le priorità in tema di sicurezza dettate dal Comitato per l'ordine pubblico

## Lotta ai criminali con la valigia

*«Dal 2007 poliziotto di quartiere e nuove telecamere»*

LUGO - Reati in calo, territorio sicuro, il crimine... è di passaggio. Questa, in estrema sintesi, la diagnosi stilata dal comitato provinciale per l'ordine pubblico riunitosi ieri mattina ai piani alti della Rocca. Questore, prefetto e massimi vertici delle forze dell'ordine si sono confrontati - dati alla mano - con i dieci sindaci del comprensorio lughese. All'ordine del giorno la questione sicurezza in Bassa Romagna. Nel corso dell'incontro sono state analizzate, comune per comune, le problematiche avvertite dalla cittadinanza. Dal confronto è emersa una valutazione positiva del grado di sicurezza reale e percepita nel territorio. «Esistono punti più caldi di altri - ha spiegato il vice prefetto vicario Raffaele Sirico - ma nel complesso direi che la situazione è sotto controllo e non allarmante, anche l'andamento dei reati, in netto calo, conferma questa tesi». Il basso tasso di criminalità registrato nel comprensorio non è, tuttavia, motivo per abbassare la guardia, anzi: «Anche se i dati confermano che la situazione è sotto controllo - commenta il sindaco e presidente della Bassa Romagna Raffaele Cortesi - esistono fenomeni come il nomadismo criminale, reati commessi da bande e malviventi di passaggio sul nostro territorio, che vanno affrontati con i mezzi adeguati». Tra le contromisure proposte dai vari sindaci il ricorso alla videosorveglianza e soprattutto l'attivazione del servizio del poliziotto di quartiere: «Oltre alla necessità di una maggiore cooperazione tra or-

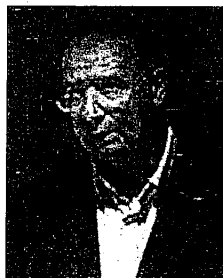
gani di polizia e istituzioni locali - afferma Cortesi - è opportuno che nel più breve tempo possibile venga reso operativo il servizio di polizia di quartiere unitamente a progetti condivisi di riqualificazione delle aree

urbane e di videosorveglianza delle zone sensibili». E proprio in tema di videosorveglianza, c'è da segnalare l'alt della Regione al progetto «Lugo vive nelle piazze del centro», un piano di interventi da 300mila euro che

prevede la riqualificazione di alcuni angoli «bui» della città e l'attivazione di nuove telecamere oltre a quelle già presenti. Il progetto è stato accolto dall'ente regionale, ma congelato per mancanza di fondi. Il sindaco

Cortesi, nonostante lo stop, si dichiara fiducioso: «Entro il 2007 arriveranno i fondi, le telecamere sono indispensabili ai fini della prevenzione e dell'attività di indagine».

Andrea Conti



Raffaele Cortesi

# ALLARME MICROCRIMINALITA' Sicurezza, situazione «non allarmante»

*Riunito il comitato provinciale  
Si potenzia la videosorveglianza*

di Monia Savioli

**LUGO.** Le questioni legate alla sicurezza tornano in primo piano. Ieri si è riunito il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che ha ana-

lizzato «ad ampio raggio le problematiche avvertite dalla collettività» della Bassa Romagna. Il quadro che emerge pare confortante.

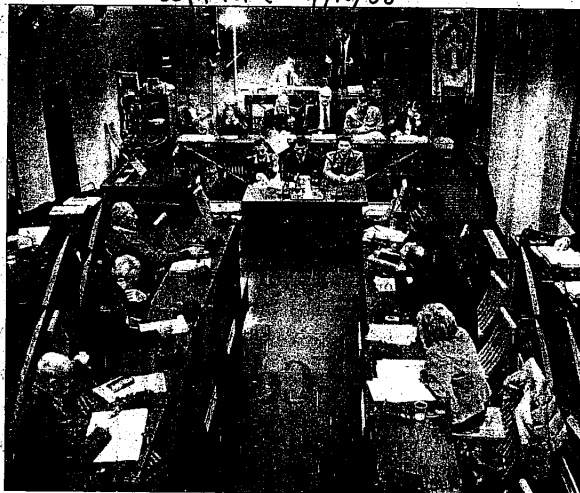
La situazione infatti viene giudicata «non allarmante», alla luce dei dati relativi all'andamento complessivo dei reati che, «pur con situazioni differenziate, risultano in calo». Il Tavolo è stato convocato dopo i solleciti delle associazioni di categoria Ascom e Confesercenti. Presieduto dal viceprefetto Raffaele Sirico, vi hanno partecipato tutti i sindaci dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, il vicepresidente della Provincia, il questore, il comandante provinciale dei carabinieri e della guardia di finanza, il coordinatore provinciale del corpo forestale e dirigenti di polizia, carabinieri e finanza di Lugo.

*Poliziotti e vigili  
insieme in servizio  
per le festività*

«Il territorio della Bassa Romagna resta idoneamente presidiato da una rete capillare di uffici di polizia» si è affermato a conclusione della riunione del Tavolo - che fanno capo al commissariato di polizia e alla compagnia carabinieri di Lugo - non che a tredici stazioni di carabinieri che hanno svolto e svolgono un'efficace attività di controllo del territorio e di contrasto dei fenomeni di delinquenza».

I punti critici sono individuati nel consistente flusso di cittadini extracomunitari, nell'invecchiamento della popolazione residente e nei fenomeni di disagio giovanile, che spingono a essere superati - spiega la prefettura - da una maggiore cooperazione fra

gli organi dello stato e le autorità di governo locale» attraverso il potenziamento di reti di protezione sociale «per le fasce più deboli e le famiglie dei lavoratori extracomunitari presenti sul territorio, e di progetti di riqualificazione urbana e di videosorveglianza nelle aree più sensibili del territorio». Si è infine sottolineata l'importanza esercitata dalle agenzie formative come la famiglia e la scuola per arginare i fenomeni di devianza giovanile, contro i quali il solo intervento delle forze dell'ordine è giudicato «non risolutivo». «E' stata una riunione molto utile - ha sottolineato nello specifico il sindaco di Lugo e presidente dell'Associazione intercomunale, Raffaele Cortesi - che è servita a far convergere l'attenzione su alcuni progett-



COPIATA 1/12/06

E' stato deciso di potenziare le reti di protezione sociale per le fasce più deboli e le famiglie dei lavoratori stranieri presenti sul territorio lughese

ti. Il primo fra tutti riguarda l'attivazione dei poliziotti di quartiere a Lugo sull'esempio fornito da Ravenna e Faenza.

«Un altro è inerente il potenziamento della rete di videosorveglianza, giudicata come strumento utile ai fini della prevenzione e del-

le attività d'indagine - ha aggiunto Cortesi -. Anche gli altri Comuni della Bassa Romagna andranno in questa direzione». Parallelamente è prevista una maggiore collaborazione fra le forze di polizia, che hanno il compito di tutelare la sicurezza del territorio, e i vigili urbani. Un primo esempio è fornito dalla nuova iniziativa che, durante il periodo delle festività natalizie, vedrà fianco a fianco poliziotti e vigili nella sorveglianza delle strade del centro percorse a piedi. I primi al mattino, gli altri al pomeriggio».

**Lugo E' in vendita la nuova edizione del calendario realizzato per finanziare l'attività di Cinoservizio, Enpa e Canile comunale**

## Dodici mesi a quattro zampe

LUGO - Ottava edizione per il calendario del Cinoservizio e dell'Enpa di Lugo. Dodici mesi che vedono protagonisti gli amici a quattro zampe. Il costo è di 5 euro ed è possibile trovarlo al Canile Comprensoriale di Bizzuno, ai banchetti domenicali del Cinoservizio e del mercoledì dell'Enpa sotto il Pavaglione a Lugo o presso i negozi che gentilmente collaborano alla sua diffusione (Pasticceria Santina, Tiffany, Piccolo Bar, Sogno del bambino, Ottica Dino Marangoni, Vanitas, Piscina Comunale, etc...). Chi ac-

quisterà il calendario contribuirà a sostenere le azioni delle associazioni che lo promuovono: lotta all'abbandono ed al maltrattamento degli animali, controllo e tutela di quelli già abbandonati, promozione di una sana cultura zoofila. A queste, si aggiunge per il Cinoservizio, la gestione del Canile Comprensoriale di Lugo. Quella del Canile è sicuramente l'attività più impegnativa, in termini economici e di impegno, che ci tocca. Da dodici anni il Cinoservizio gestisce la struttura, passando dagli iniziali 59 agli at-



Il calendario è reperibile nei negozi del centro, al canile e nei banchetti Enpa

tuali 163 ospiti, avvalendosi dell'operato di personale dipendente ma soprattutto delle energie e delle risorse dei volontari che prestano, complessivamente, circa 5mila ore di lavoro gratuito l'anno. Il lavoro è tanto, ed a volte ci si avvilisce perché non se ne vede mai la fine. Ecco perché un piccolo gesto come l'acquisto del calendario potrà offrire un grande aiuto a tutto il personale impiegato. Il calendario è realizzato con la preziosa collaborazione dell'agenzia di comunicazione ABC di Ravenna.